

Il fegato da i numeri:

significato, problemi e prospettive della misura di biomarcatori in epatologia clinica

Maurizia R. Brunetto, Piero Colombatto, Filippo Oliveri e Ferruccio Bonino

La nostra scuola di epatologia persegue da anni lo scopo della personalizzazione della cura medica nell'intento di offrire al singolo paziente la cura più appropriata al momento giusto e al minor costo. Ciò implica obbligatoriamente un lavoro di squadra tra specialisti di settori disciplinari diversi che condividono una comune piattaforma culturale e di linguaggio. Tale piattaforma deve permettere ai diversi specialisti di sintonizzare gli specifici strumenti e metodi di pensiero e conoscenza per raggiungere l'armonia di intenti e le sinergie di lavoro necessarie a garantire esiti concreti delle comuni ricerche nella pratica medica.

La definizione ufficiale del National Institute of Health di Bethesda di biomarker è: "a characteristic that is objectively measured and evaluated as an indicator of normal biologic processes, pathogenic processes, or pharmacologic responses to a therapeutic intervention.

Durante il seminario presenteremo dati relativi all'uso di alcuni biomarcatori nella diagnosi, monitoraggio e *decision making* clinico-terapeutico delle epatopatie più frequenti e più gravi: epatiti croniche virali e epatocarcinoma.

Vi presenteremo i semplici paradigmi, oggi proposti dalle linee guida nazionali e internazionali che rappresentano il *bench mark* di riferimento minimo, le innovazioni che il nostro gruppo ha introdotto nella pratica clinica mediante l'uso di modelli bio-fisico-matematici e le prospettive con relative problematiche relative alla gestione dei pazienti e personalizzazione della loro cura.

Lo scopo è informare e stimolare un'*audience* di specialisti matematici su alcune problematiche relative all'analisi, interpretazione e modalità di uso delle varie categorie di biomarcatori e sulle possibilità e ricadute degli studi delle interrelazioni dinamiche dei biomarcatori con eventi fisiologici, patologici e con la risposta alla terapia.

In conclusione il seminario intende proporre un'occasione di collaborazione interdisciplinare per una lettura multicompetente dei numeri che il fegato da per far sì che essi siano tradotti in utili sistemi guida che possano aiutare il clinico epatologo nel percorso di cura del singolo paziente.